

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-03-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	20/03/2018	35	Rischio idrogeologico e sismico Redazione	3
SICILIA SIRACUSA	20/03/2018	28	Protezione civile 13 precetto pasquale R. G.	4
UNIONE SARDA	20/03/2018	8	Pioggia e vento forte sull'Isola M.s.	5
UNIONE SARDA	20/03/2018	43	Riparte da zero il processo per l'alluvione = Alluvione , tutto da rifare e il pm vuole il super teste Andrea Busia	6
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	20/03/2018	24	Galati, scatta l'allarme mareggiate Il Comune chiede aiuto alla Regione Antonio Caffo	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	20/03/2018	26	Rubinetti a secco per gli interventi alla diga del Poma Disagi in sei comuni Pierpaolo Maddalena	8
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	20/03/2018	28	L' eliporto di Corleone è operativo Affidata la gestione anche di notte Redazione	9
meteoweb.eu	19/03/2018	1	- Allerta meteo Sicilia: mareggiata e burrasca per la giornata di domani - Meteo Web - - - - Redazione	10
meteoweb.eu	19/03/2018	1	- World Water Day: il 74% degli italiani beve quella del rubinetto - Meteo Web - - - - Redazione	11
agrigentonotizie.it	19/03/2018	1	Allerta meteo nell'Agrigentino, piogge e raffiche di vento sono dietro l'angolo Redazione	12
cagliaripad.it	19/03/2018	1	Maltempo, Protezione Civile dirama allerta meteo per forte vento e mareggiate Redazione	13
cagliaripad.it	19/03/2018	1	Maltempo: settimana di gelo, la primavera può attendere Redazione	14
repubblica.it	19/03/2018	1	Pasqua, il 38% dei viaggiatori resterà in Italia: è boom di voli per Napoli Redazione	15
strettoweb.com	19/03/2018	1	- "Incendi Boschivi e Gestione forestale sostenibile": nel Parco dell'Aspromonte la seconda tappa che precede il Convegno Nazionale Federparchi Redazione	16
strettoweb.com	19/03/2018	1	- Maltempo: domani allerta meteo in Sicilia Redazione	17
strettoweb.com	19/03/2018	1	- Messina, erosione costiera Galati Marina. De Cola: "Il Commissario accelera i tempi per gli interventi" Redazione	18
lasicilia.it	19/03/2018	1	Maltempo, si prevedono piogge intense: allerta gialla in Sicilia Redazione	19
lasicilia.it	19/03/2018	1	Maltempo: temporali al Centro-Sud Redazione	20
livesicilia.it	19/03/2018	1	Arriva il maltempo Allerta sulla Sicilia Redazione	21
palermo.repubblica.it	20/03/2018	1	Sicilia, torna il maltempo: allerta gialla della Protezione civile Redazione	22
portotorres24.it	19/03/2018	1	Allerta meteo: codice giallo nel Sud Sardegna Redazione	23
televideo.rai.it	19/03/2018	1	CON NEVE E FREDDO Redazione	24
unionesarda.it	19/03/2018	1	- Condizioni meteo avverse, Sardegna nella morsa del maltempo - Redazione	25
unionesarda.it	20/03/2018	1	- Pioggia, vento e mareggiate: - allerta meteo sulla Sardegna - Redazione	26
unionesarda.it	19/03/2018	1	- Isili, la comunità montana approva il bilancio - Redazione	27
sardiniapost.it	19/03/2018	1	Salvaguardia delle foreste, consegnato premio Efi alla Sardegna Redazione	28
buongiornoalghero.it	19/03/2018	1	- Protezione civile: in arrivo venti di burrasca e mareggiate - Redazione	29
grandangoloagrigento.it	20/03/2018	1	Maltempo, allerta gialla della Protezione Civile siciliana Redazione	30
palermotoday.it	19/03/2018	1	Maltempo, tornano pioggia e vento: scatta allerta meteo gialla Redazione	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-03-2018

regioni.it	19/03/2018	1	Sardegna - AVVISI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CONDIZIONI METEO AVVERSE PER VENTO E MAREGGIATE, E DI CRITICITÀ GIALLA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO - Regioni.it <i>Redazione</i>	32
regioni.it	19/03/2018	1	Sardegna - FORESTE, ALL'ISOLA IL PREMIO EFI AMBIENTE FORESTALE EUROPEO 2018. PIGLIARU E SPANO: ORGOGLIOSI DEL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO - Regioni.it <i>Redazione</i>	33
siciliainformazioni.com	19/03/2018	1	Protezione civile dirama allerta gialla per domani sulla Sicilia <i>Redazione</i>	35

Rischio idrogeologico e sismico

[Redazione]

m.g.l.) Nell'ottica di un'azione di prevenzione e informazione sui rischi idrogeologici che caratterizzano l'area jonicoetnea il Comune ha organizzato per giovedì alle 10,30 nell'aula magna dell'Alberghiero " G.Falcone" un convegno dal titolo "Rischio idrogeologico e rischio sismico nel territorio di Giarre" che vedrà la presenza degli studenti e dei dirigenti di diversi istituti superiori di Giarre e Riposto, di tecnici della Protezione civile di Giarre, del Dipartimento di Protezione civile di Catania e dell'ingv di Catania. I lavori saranno moderati dal consigliere comunale Antonio Camarda. Concluderà il sindaco di Giarre Angelo D'Anna. -tit_org-

Protezione civile 13 precetto pasquale

[R. G.]

CARLENTINI Fervono i preparativi per il 13° riconoscimento ai volontari di precetto pasquale di protezione protezione civile. In serata il civile. Sabato istituzioni, forze camperdella protezione civile dell'ordine, vigili urbani e provinciale allestirà la cucina da amministrazioni comunali di campo per offrire la cena a tutti i tutta la provincia, prenderanno cittadini presenti. parte all'evento che si svolgerà a R. C. Carlentini, Nel corso della manifestazione presieduta dal sindaco Pippo Basso, si svolgerà il passaggio di una croce al comune di Melilli. Ad officiare la messa sarà l'arcivescovo di monsignor Salvatore Pappalardo. Il corteo si sposterà poi nell'aula consiliare per la consegna di attestati di -tit_org-

**La protezione civile: allerta meteo fino a domani
Pioggia e vento forte sull'Isola***[M.s.]*

La protezione civile: allerta meteo fino a domani Pioggia e vento forte sull'Isola Scatta oggi l'allerta di criticità ordinaria, per il rischio idrogeologico e forti venti di burrasca, diramata dalla Protezione civile regionale. La zona più colpita dai venti sarà quella sud occidentale, mentre l'allerta per il rischio idrogeologico coinvolgerà l'Iglesiente, il Campidano, la zona del Tirso e quella di Montevecchio-Pischilappiu. Per quanto riguarda i venti, il bollettino segnala forti raffiche lungo le coste occidentali e meridionali, mentre da questo pomeriggio ci saranno venti di burrasca e mareggiate lungo le coste più esposte. In questi casi la Protezione civile raccomanda di evitare le zone esposte, per non incappare nel possibile distacco di oggetti esposti o sospesi. La Protezione civile, inoltre, suggerisce di evitare in particolare le aree verdi e le strade alberate perché il pericolo più frequente, associato alle raffiche di vento, riguarda proprio la rottura dei rami. Secondo le previsioni del dipartimento meteorologico della Regione, nella giornata di oggi e di domani arriverà la pioggia con precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio e temporale, con possibili nevicate oltre i 1.000 metri e le temperature potrebbero calare. Per la giornata di domani la pioggia potrebbe cadere nella parte centro meridionale dell'Isola. Il resto della settimana il cielo sarà generalmente nuvoloso con temporali sparsi, mentre l'inizio del fine settimana potrebbe ritornare il bel tempo con un aumento delle temperature. (m. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Pioggia e vento forte sull'Isola

IPARTE DA ZERO IL PROCESSO LBIA

Riparte da zero il processo per l'alluvione = Alluvione , tutto da rifare e il pm vuole il super teste

PER L ALLUVIONE

[Andrea Busia]

RIPARTE DA ZERO IL PROCESSO PER L'ALLUVIONE BUSIA A PAGINA 43 OLBIA. Il processo d'appello potrebbe anche coinvolgere altre figure Alluvione, tutto da rifare e il pm vuole il super teste Era uscito di scena durante le indagini condotte a Tempio per ragioni che non si conoscono (dopo avere ricevuto formalmente l'incarico di consulente dei pm) e adesso, Alberto Tinteri, il super perito della Procura di Nuoro nell'inchiesta sui devastanti effetti del Ciclone Cleopatra, rientra clamorosamente nella vicenda gallurese, anzi, per essere precisi, nel procedimento sul presunto mancato allarme dell'alluvione a Olbia. Stando a indiscrezioni, Tinteri viene indicato come testimone chiave nell'appello depositato dal procuratore di Tempio, Andrea Garau, si parla dell'impugnazione della sentenza di assoluzione dell'ex sindaco di Olbia, Gianni Giovannelli, e dei dirigenti comunali, tutti del Comune di Olbia, Antonello Zanda, Gabriella Palermo e Giuseppe Budroni, tutti accusi di omicidio colposo plurimo per la morte di sei persone, tra le quali due bambini. TESTE CHIAVE. E la figura di Tinteri diventa decisiva nell'impostazione del pubblico ministero che ha firmato l'appello. È un colpo di scena sotto diversi aspetti. Intanto perché, si tratta dello stesso consulente che, a suo tempo, vide improvvisamente interrompersi il rapporto di collaborazione con i pm di Tempio, in particolare con il titolare delle indagini, il procuratore (sino al settembre 2017) Domenico Fiordalisi. E colpo di scena, anche se si considerano le conclusioni di Tinteri nella perizia depositata a Nuoro. Infatti, anche sulle basi delle sue valutazioni, per i tragici effetti del Ciclone Cleopatra nel centro Sardegna, a Nuoro ci sono sotto processo almeno 50 persone, chiamate a vario titolo a rispondere di omicidio colposo e disastro colposo. RESPONSABILITÀ A TUTTO CAMPO. Il perito, se dovesse essere accolta la richiesta del pubblico ministero, dovrà riferire in aula, davanti ai giudici della Corte d'Appello di Sassari, sulla prevedibilità del Ciclone Cleopatra e sulle misure di prevenzione e di protezione della comunità di Olbia, realmente attivate, non il 18 novembre del 2013, ma dalle 16,42 del 17 novembre 2013, orario dell'emanazione dell'allerta di Protezione civile. Attivate, non solo dal Comune di Olbia, ma anche dalla Regione. Sulla base della perizia di Tinteri, la procura di Nuoro procede contro amministratori provinciali e dirigenti del Corpo Forestale. L'indicazione di Alberto Tinteri come teste dell'appello, potrebbe LA PERIZIA Alberto Tinteri, Il super perito della Procura di Nuoro, era uscito di scena nell'inchiesta gallurese dopo aver ricevuto l'incarico, ora viene indicato come testimone chiave nell'appello depositato dal procuratore Andrea Garau portare a una clamorosa riapertura dell'intera vicenda olbiese, con l'ingresso di nuove figure dentro il processo d'appello. Nel breve periodo di collaborazione con i pm galluresi, Tinteri avrebbe indicato, per i dieci morti di Olbia e Arzachena, responsabilità che andavano ben oltre quelle dei livelli comunali di Protezione civile. Andrea Busia RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org- Riparte da zero il processo per l'alluvione - Alluvione, tutto da rifare e il pm vuole il super teste

Galati, scatta l'allarme mareggiate Il Comune chiede aiuto alla Regione

[Antonio Caffo]

SITUAZIONE CRITICA. L'assessore alla Difesa del Suolo, Sergio De Cola, ha ricordato che le competenze sono del commissario della Protezione civile e non dell'f Galati, scatta l'allarme mareggiate Il Comune chiede aiuto alla Regione. A Galati marina gli abitanti convivono con la paura del maltempo. Quando le mareggiate sono forti l'acqua arriva sin dentro le case. Dal Comune, per gli interventi generali di messa in sicurezza, si chiede conto alla Regione. L'assessore alla Difesa del Suolo, Sergio De Cola, ha ricordato che le competenze ordinarie sono del commissario di Protezione civile regionale con il Comune che può intervenire solo per l'emergenza. Già dal 2014, quindi all'esordio di questa amministrazione, il sindaco sollecitato dal dirigente, Antonio Cardia, ha chiesto lo stato di emergenza per Galati Marina sostiene De Cola - e non avendo avuto alcun riscontro ha reiterato la richiesta che nuovamente non ha avuto esito. È stata quindi fatta un'istanza al Dipartimento Regionale della Protezione Civile che portò ad un primo incontro nella Sala Falcone Borsellino a Palazzo Zanca, il tavolo proseguì a Palermo con altri incontri, l'ufficio del Commissario e l'Assessorato. Si sono tenuti almeno 5 o 6 riunioni anche con l'Autorità portuale al termine delle quali, si ottenne la promessa di un finanziamento di circa 200.000 mila euro da parte del Dipartimento regionale di Protezione civile. Il Genio Civile opere marittime sviluppò per quell'importo un progetto che ebbe parere contrario della Regione e successivamente il dipartimento regionale di Protezione civile comunicò che le somme non erano più disponibili. Quindi il Comune si fece carico a proprie spese di portare circa 5.000 me di sabbia a Galati Marina mentre l'Autorità portuale fece scaricare circa 10.000 me proveniente dai dragaggi ad una profondità di - 3 metri. Furono stanziati 440.000 mila euro per realizzare la barriera radente di fronte alle case Raciti e venne stabilita la somma di 4.500.000 euro con il patto per U Sud la cui gestione è nelle competenze del Commissario, Maurizio Croce. De Cola sottolinea che a parte alcune passerelle elettorali prima delle elezioni regionali di novembre 2017 oggi non c'è stato alcun risultato concreto. In particolare - conclude De Cola - in una riunione pubblica al lido, oggi purtroppo distrutto, l'assessore Croce e l'onorevole Picciolo avevano dato precise rassicurazioni agli abitanti anche sui tempi di realizzazione degli interventi urgenti a tutt'ora non realizzati (gli interventi previsti oggi sono due, uno da 200.000 euro e uno da 700.000 euro circa). La replica dalla Regione è che è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori urgenti di rifioritura della barriera di massi. (*ACAF) A.CAF. Mareggiata a Galati Marina -tit_org- Galati, scatta allarme mareggiate Il Comune chiede aiuto alla Regione

Rubinetti a secco per gli interventi alla diga del Poma Disagi in sei comuni

0 Niente erogazione da Isola a Balestrate fino a Capaci

[Pierpaolo Maddalena]

CRISI IDRICA. Ieri è stato svuotato in parte l'invaso per eliminare i detriti lasciati dalle piogge. Persi 144 mila metri cubi di acqua e fanghiglia su 27 milioni prese. Niente erogazione da Isola a Balestrate fino a Capaci. Oggi è previsto il ritorno alla normalità. Il piano per l'emergenza idrica, che deve essere messo a punto dal commissario delegato, è ancora fermo al palo. La firma dell'ordinanza è di 12 giorni fa. Pierpaolo Maddalena Rubinetti a secco ieri e oggi in sei Comuni della costa occidentale per dei lavori di manutenzione alla diga Poma di Partinico. Interessata anche la zona di Punta Raisi, ma non ci sono comunque stati disagi all'aeroporto Falcone-Borsellino. Isola delle Femmine, Capaci, Carini, Terrasini, Balestrate e Trappeto i centri interessati, dove si sono registrati disagi per chi non è attrezzato con vasche. L'acqua dovrebbe tornare a sgorgare regolarmente oggi pomeriggio, così come previsto dal dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti che ha portato avanti l'intervento. È lo stesso dipartimento dove in questi giorni si susseguono riunioni per affrontare l'emergenza idrica di Palermo e provincia, mentre sono in arrivo piogge che portano altra acqua nelle dighe. L'intervento al Poma ieri mattina i tecnici della diga sul fiume Jato hanno compiuto lo stesso intervento fatto alcuni giorni fa alla Rosamarina e che aveva scatenato un vespaio di polemiche tra Comune e Regione. In gergo tecnico si chiama cacciata e consiste nello svuotare un po' la diga per liberare lo scarico di fondo dai detriti accumulati dopo le ultime piogge. Un intervento di routine, semestrale, che ieri ha causato la perdita di 144 mila metri cubi di acqua e fanghiglia sui 27 milioni presenti, secondo quanto riferito dal dipartimento. L'operazione è durata poco più di due ore e mezza e ha permesso anche di intervenire alla condotta di derivazione, dove è stato sostituito uno sfiato per regolarizzare la pressione nelle condutture e il flusso dell'acqua. Anche la diga Scanzano, nei prossimi giorni, sarà interessata da un intervento di manutenzione. L'Amap, che si occupa della distribuzione in questi Comuni, ha messo come sempre a disposizione dell'utenza i numeri verdi 800-915333 e 800050911. Il piano fermo al palo. Intanto, a 12 giorni dalla firma dell'ordinanza della Protezione civile sull'emergenza idrica nella città metropolitana di Palermo, il piano che deve essere messo a punto dal commissario delegato è ancora in fase di definizione. I tecnici dell'assessorato regionale all'Energia e il dipartimento dell'Acqua sono al lavoro per trovare le soluzioni che saranno discusse con l'Ati, l'Assemblea territoriale idrica dove dentro ci sono anche Comune di Palermo e Amap. Il piano deve essere presentato entro 30 giorni dall'ordinanza, le difficoltà nella stesura restano legate alla mancanza di deroghe e fondi nell'ordinanza. Tanti gli ostacoli da superare che lasciano pochi spazi di manovra. Allerta gialla per oggi. Oggi e nei prossimi giorni sono attese nuove precipitazioni, sulle quali bisogna sperare visto che più si va avanti e più cala la possibilità che piova. Il dipartimento regionale della Protezione civile ieri ha diramato un avviso di allerta gialla per oggi nella Sicilia occidentale. Sono previsti venti anche di burrasca e qualche temporale, ma non dovrebbe accumularsi molta acqua negli invasi. Lavoratori Aps, ancora polemiche. Intanto continuano le polemiche sulla proposta del sindaco Orlando che ha parlato in qualità di rappresentante del socio di maggioranza di Amap Spa, - che ha chiesto l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, dei 198 soggetti già dipendenti della ex Aps (Acque potabili siciliane) fallimento. Il sindaco, in qualità di azionista di maggioranza, dovrebbe al più presto convocare l'assemblea degli azionisti e impartire al cda di Amap le direttive per la trasformazione dei contratti da part time a full time e dovrebbe, gli hanno ricordato in una nota i sindacati Filctem e Cgil Palermo. ('PPIVT) La diga Poma di Partinico è stata interessata da interventi di manutenzione -tit_org-

L' eliporto di Corleone è operativo Affidata la gestione anche di notte

[Redazione]

SICUREZZA. La struttura realizzata in contrada Giaconia-Sant'Elena sarà al servizio del polo sanitario e ospedaliero, supporterà pure gli interventi di ProtezioneL'eliporto di Corleone è operativo Affidata la gestione anche di notte
CORLEONE " Entra in funzione la struttura eliportuale realizzata in Contrada Giaconia - S. Elena - in modalità H24 - a servizio del Polo sanitario di Corleone. Infatti, con determina del Dirigente dell'Ufficio Tecnico n. 225 è stata individuata la ditta, Elisicilia di Modica, che si occuperà della gestione, vigilanza, manutenzione e assistenza tecnica dell'elipista. Tutto ciò a seguito della definizione delle procedure, avviate su direttive della Commissione Straordinaria, per acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori per l'affidamento del servizio. Il progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e di adeguamento in H24, finanziato con Fondi europei per un importo di 400.000 euro, è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale che ha espletato le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori. A trarne beneficio sarà quindi l'intero territorio del corleonese che ha come punto di riferimento l'ospedale dei Bianchi della città. Come si evince da una nota della Commissione straordinaria si tratta di un momento significativo che assicurerà la piena funzionalità e fruibilità di una struttura completata a luglio 2015 dopo la stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria dei lavori avvenuta a settembre del2013. L'operatività diurna e notturna dell'elisuperficie - evidenzia la commissione - garantisce l'utilizzo di un presidio di vitale importanza per la sicurezza e la tutela della pubblica e privata incolumità di tutto il comprensorio, assicurando i trasporti in elicottero per il soccorso sanitario oltretutto per le esigenze di protezione civile o altre situazioni emergenziali per le quali sarà necessario l'intervento deU'elicottero. Saranno infatti garantiti gli atterraggi delle eliambulanze del 118 ed i collegamenti tra l'Ospedale dei Bianchi e gli altri nosocomi della Sicilia, passo importante per tutelare la continuità assistenziale e per innalzare i livelli di tutela della salute della cittadinanza. (*MAMID*) **MARIO MIDULLA** Uno scorcio dell'eliporto di Corleone, sarà aperto 24 ore su 24 -tit_org-eliporto di Corleone è operativo Affidata la gestione anche di notte

- Allerta meteo Sicilia: mareggiata e burrasca per la giornata di domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Sicilia: mareggiata e burrasca per la giornata di domaniIl Dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia nella la giornata di domaniA cura di Antonella Petris19 marzo 2018 - 17:32[allerta-meteo-temporali]Il Dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia nella la giornata di domani. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e meridionale; venti da forti a burrasca, occidentali sulla Sicilia occidentale, forti meridionali altrove, specie sui settori ionici; e, infine, mari molto mossi o agitati tutti i bacini che bagnano le coste della regione.

- World Water Day: il 74% degli italiani beve quella del rubinetto - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

World Water Day: il 74% degli italiani beve quella del rubinetto Aqua Italia, in occasione di MCE 2018, ha presentato i dati della ricerca OpenMind Research 2018 sulla propensione al consumo di acqua del rubinetto, trattata e non, in Italia. A cura di Antonella Petris 19 marzo 2018 - 22:50 [acqua_rubinetto-640x459] Aqua Italia (federata Anima Confindustria) dal 2006 commissiona biennalmente ad Istituti indipendenti di ricerca lo studio sulla propensione al consumo di acqua del rubinetto in Italia. Dalla ricerca 2018, realizzata da Open Mind Research su un campione di 2000 individui maggiorenni e rappresentativi della popolazione italiana, si evince che il 73,7% della popolazione italiana ha bevuto acqua del rubinetto (trattata e non) negli ultimi 12 mesi. Un trend positivo con un tasso di crescita sul 2014 di oltre il 10%. Tra tutti coloro che la bevono il 44% dichiara di farlo sempre o quasi sempre. I motivi che spingono gli italiani a berla sono la comodità (31,4%), seguita dal gusto (24,3%) e dal minor costo rispetto all'acqua in bottiglia (19,2%). Tra i residenti del nord-est si riconferma la maggiore penetrazione di chi la beve sempre o quasi sempre (61,1%) mentre al sud e in Sicilia si rileva la più alta percentuale di chi la beve raramente o mai (47,7%). Nel 22,1% dei casi si rileva la presenza di almeno un sistema di affinaggio dell'acqua (trend in crescita del 22% rispetto al 2016). Tra questi sistemi, 8,7% è rappresentato dalle caraffe filtranti (erano il 6,1% nel 2016), il 6,3% dai sistemi per eliminazione del cloro (erano il 5,1% nel 2016) e il 3,2% dagli apparecchi con sistema di osmosi inversa. Si rileva la presenza di almeno un apparecchio soprattutto nelle famiglie più numerose (35,5% nelle famiglie con 5 o più componenti). Tra tutti coloro che hanno un apparecchio di affinaggio dell'acqua domestico circa un terzo ha sottoscritto un abbonamento per la manutenzione periodica. In particolare, tra coloro che possiedono un sistema di affinaggio dell'acqua domestico la percentuale maggiore di bevitori abituali si rileva tra chi utilizza sistemi ad osmosi inversa (il 96,4% beve sempre o quasi sempre acqua del rubinetto). In generale, la maggiore presenza di sistemi per affinaggio dell'acqua viene rilevata nelle famiglie ove sono presenti individui giovani (25-34 anni) o di età medio-alta (35-54). Inoltre, si è indagato su quanto gli italiani siano propensi a bere acqua trattata del rubinetto fuori casa. Il 23,7% degli intervistati la beve negli esercizi commerciali e il 50,8% la berebbe se gliela offrissero. Tra coloro che bevono acqua del rubinetto abitualmente si riscontra una maggiore abitudine al consumo (abituale o possibile) di acqua trattata negli esercizi commerciali: il 39,6% dichiara di berla già e il 50,2% la berebbe se gli venisse offerta. A livello geografico si rileva una maggiore resistenza nell'accettarla nelle aree del sud e Sicilia (30,1%). Si è anche chiesto quanti conoscano il servizio offerto dai Chioschi dell'acqua che mettono a disposizione dei cittadini acqua potabile trattata o non trattata, refrigerata o addizionata di anidride carbonica. Il 67,9% conosce questa possibilità (in aumento di quasi un punto percentuale sul 2016) e nel 48,4% dei casi il comune di residenza offre il servizio. Gli intervistati hanno dichiarato nel 15,4% dei casi di farne uso e nel 33% dei casi di non aderire. La conoscenza del servizio è più alta tra coloro che bevono abitualmente acqua del rubinetto (75,2% vs 67,9%) e la fruizione dello stesso, per questo sottoinsieme, sale al 19,5% (rispetto alla media del 15,4%). Interesse e il consumo dell'acqua distribuita con i Chioschi riguarda il 49% di chi consuma abitualmente acqua del rubinetto e circa il 42% di chi ne fa un uso sporadico. Inoltre, si sottolinea che il 56,3% della popolazione che ha un sistema di affinaggio nella propria abitazione, vive in un comune nel quale vi sono le casette dell'acqua (media 48,4%). Per la prima volta, infine, si è indagato sulla preoccupazione degli italiani nei confronti della presenza di sostanze contaminanti nell'acqua del rubinetto. Il 34,7% si è dichiarato estremamente preoccupato e il 55,5% abbastanza preoccupato. Tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo dell'acqua potabile del rubinetto, si riscontra una preoccupazione per i contaminanti chimici più bassa della media della popolazione (14,8% vs. 34,7%). Al contrario, per coloro che abitualmente non bevono acqua del rubinetto, tale preoccupazione è molto elevata (50,3% vs. 34,7%). I più preoccupati risultano essere gli abitanti di Sud e Sicilia (45,3% vs 34,7% della media della popolazione italiana).

Allerta meteo nell`Agrigentino, piogge e raffiche di vento sono dietro l`angolo

[Redazione]

Maltempo, Protezione Civile dirama allerta meteo per forte vento e mareggiate

[Redazione]

La Protezione Civile ha diramato un'allerta meteo gialla per martedì 20 marzo. Da Redazione Cagliari pad-19 marzo 2018 [mareggiata-grado-720x443-681x419] Nella giornata di martedì 20 marzo si prevedono venti anche di burrasca forte, sui mari occidentali e meridionali antistanti isola. A partire dalle ore 3 e per le successive 21 ore si avranno venti forti da sud-ovest lungo le coste occidentali e meridionali. Dal pomeriggio risulteranno di burrasca da sud-ovest lungo le coste meridionali. Si prevedono mareggiate lungo le coste esposte e il conseguente livello di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato (allerta gialla) sulle seguenti zone di allerta: Montevecchio-Pischiappiu, Tirso, Logudoro. La Protezione Civile raccomanda prudenza in quanto si possono verificare: danni localizzati ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessate da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreni prospicienti vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo; occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane. Inoltre, si possono verificare i seguenti effetti localizzati in caso di fenomeni temporaleschi: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione dei servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; interruzioni dei servizi, innesci di incendi e lesioni da fulminazione.
Commenti

Maltempo: settimana di gelo, la primavera può attendere

[Redazione]

La primavera può attendereDaRedazione Cagliaripad-19 marzo 2018meteo-freddo-e-gelate-invernali-fino-a-sabato La primavera può attendere. E in arrivo sull'Italia un'ondata di freddotardivo, con una coda dell'inverno che porterà neve a bassa quota con ventidalla Russia. Il maltempo intanto provoca frane, smottamenti e valanghe invarie regioni. I meteorologi annunciano che il gelo non mollerà la presa e,dopo aver colpito mezza Europa, arriverà anche sulla Penisola a partire dadomani, con un vertiginoso calo delle temperature. La Protezione civile hadiramato una allerta meteo per burrasca e neve a quote basse nel Nord-Est. Dopo aver colpitoEuropa centro-settentrionale, i venti freddi dalla Russiaraggiungeranno anchel'Italia spiega il meteorologo Edoardo Ferrara -.Prepariamoci quindi a una settimana decisamente fredda per il periodo, contracollo termico anche di 10 gradi centigradi dapprima sulle regionisettrionali, poi anche al Centrosud, il tutto sotto i colpi dei venti dibora, tramontana e grecale.Le temperature si porteranno ben al di sotto delle medie del periodo, anche dioltre 8 gradi. Nel frattempo oltralpe si è ancora in pieno inverno con neve aParigi, bufere in Inghilterra, Scozia e Irlanda e temperature abbondantemente sottozero. Il calo delle temperature favorirà inoltre nevicate anche a bassaquota prosegue Ferrara -. Lunedì si prevedono deboli nevicate in collina alNord, ma a tratti miste a pioggia, possibili anche in pianura sul Nordest, in particolare Emilia, Lombardia orientale, Veneto e coste friulane. Fiocchidunque non esclusi ancora a Bologna ma anche sulla costa nord veneziana.Un gruppo di scialpinisti è stato sorpreso e travolto da una valanga sul latoaustriaco del passo Stalle, nella provincia di Bolzano. Una persona è morta ealtre due sono state salvate e trasportate in ospedale con ferite lievi. InValtellina (Sondrio) rischio di valanghe marcato 3 (su 5) in aumento. Stamanisospesi per il maltempo e il vento tutti i collegamenti veloci con Ischia eProcida verso Napoli e viceversa. Nella stessa zona vento e pioggia intensahanno provocato il crollo della parete esterna di un palazzo al centro diGragnano, nel Napoletano. Le famiglie una trentina erano in casa per ilpranzo domenicale e si sono riversate in strada. La parete è crollata sullaterrazza di una palazzina adiacente, ma non ci sono stati feriti. Nella zona diPescia (Pistoia), tra le frazioni di Pietrabuona e Medicina, una frana causatadalle forti piogge di questi giorni ha spinto i vigili del fuoco a evacuare seifamiglie per precauzione. Da martedì a giovedì il maltempo si concentrerà alCentrosud liberando il Nord, con neve in collina inizialmente al Centro, ma atratti in pianura sulle zone interne marchigiane e poi al Sud. Ma i meteorologiassicurano che non sarà un altro Burian.Commenticomments

Pasqua, il 38% dei viaggiatori resterà in Italia: è boom di voli per Napoli

[Redazione]

Gli italiani sono sempre più restii a imbarcarsi su un volo per destinazioni l'oltreoceano in occasione delle vacanze pasquali. Italia resta la meta prediletta con Catania, Milano e Palermo sul podio e altre città tra cui Napoli e Roma in forte crescita, anche se avanzano le grandi capitali europee (escluse Londra e Amsterdam che perdono terreno nella classifica globale). Sono queste alcune delle tendenze dei consumi relativi ai viaggi di Pasqua fotografate da lastminute.com, che ha confrontato i volumi di prenotazione dei voli aerei del 2017 e del 2018 terminando il monitoraggio circa 4 settimane prima di Pasqua quindi a inizio del mese in corso. I risultati confermano il predominio della soluzione nazionale che conquista il 38% dei viaggiatori pasquali, facendo segnare la stessa performance sul totale dello scorso anno con un aumento del 50% delle prenotazioni. Italia fa segnare anche un ottimo risultato degli arrivi aerei dall'estero, in aumento del 70% anno su anno. All'inseguimento del Belpaese, seppur staccati, ci sono le capitali e le città degli altri Paesi europei. La Spagna guadagna un punto percentuale con il passaggio dal 9 al 10% delle prenotazioni, confermandosi al primo posto e mantenendo inalterato il distacco dal Regno Unito, anch'esso cresciuto di un punto percentuale dal 6 al 7%. Subito sotto al podio troviamo un altro Paese in crescita, i Paesi Bassi (dal 4 al 6%), che si collocano al pari merito con la Francia (+79% anno su anno), new entry nella top five. Insofferenza le destinazioni fuori dal continente europeo, che sono calate del 20% in un anno raccogliendo complessivamente una preferenza del 9%. Scendendo nel dettaglio cittadino, rispetto all'Italia si conferma la stessa classifica delle migliori cinque stilata nel 2017: Catania (21%), Milano (16%), Palermo (12%), Roma (7%), Napoli (6%). L'ordine finale non rispecchia però le performance nei 12 mesi che vedono infatti l'ascesa di Napoli (+92%), la crescita più che sostenuta di Milano (+61%), Palermo (+55%), Roma (+42%) e la tenuta di Catania (+7%). Spostando lo sguardo all'estero, apparentemente nulla sembra essere cambiato con la classifica delle prime cinque occupata, in ordine dalla prima alla quinta, da Londra, Amsterdam, Parigi, Barcellona e Lisbona. Ma è da mettere in risalto l'indietreggiamento di Londra che vede il suo peso complessivo scendere dal 18% del 2017 all'11% del 2018 a vantaggio delle altre città (su tutte Amsterdam e Parigi, crescita oltre il 70% per entrambe), esclusa Barcellona che perde un po' di terreno pur registrando una crescita delle prenotazioni del 43%. Per quanto riguarda infine le prenotazioni degli italiani di vacanze comprensive di volo e hotel, la Pasqua registra un aumento del 12% delle soluzioni nazionali che valgono un ventesimo dei volumi totali. Tra le destinazioni domina sempre Roma che passa dal 37 al 43% del volume italiano, seguita da Venezia e Milano. Chiudono la top five Firenze e la Sicilia. Agguerrita la battaglia dei pacchetti vacanze all'estero che vede spiccare Barcellona, unica in doppia cifra (10%), con Londra, Parigi, Amsterdam, Valencia e Praga a inseguire. La prima destinazione fuori dall'Europa è New York, che si ferma comunque al 3% ma che registra un boom di prenotazioni (+267%).

- "Incendi Boschivi e Gestione forestale sostenibile": nel Parco dell'Aspromonte la seconda tappa che precede il Convegno Nazionale Federparchi

[Redazione]

19 marzo 2018 13:22 Interessante Convegno organizzato dal Parco dell Aspromonte, in collaborazione con Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Reggio Calabria, esi terrà presso Aula Seminari del Dipartimento di Agraria CONVEGNO FEDERPARCHI_Sarà il Parco dell Aspromonte ad ospitare, il 22 e 23 Marzo prossimi, la seconda tappa di avvicinamento al Congresso Nazionale di Federparchi che si svolgerà a Roma nel mese di Ottobre. Il tema, su cui si confronteranno personalità istituzionali provenienti da tutta Italia, autorità accademiche e del mondo delle professioni, è estremamente attuale: Incendi boschivi e gestione forestale sostenibile. Il Convegno è organizzato dal Parco dell Aspromonte, in collaborazione con Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Reggio Calabria, e si terrà presso Aula Seminari del Dipartimento di Agraria. Verranno presentate le buone pratiche messe in atto per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno degli incendi boschivi e le misure per una gestione sostenibile dei boschi sotto tutela. E un appuntamento importante spiega il Presidente di Federparchi Europarc Italia, Giampiero Sammuri che ci consente di confrontare e mettere a sistema le buone pratiche attuate all interno delle Aree Protette, anch esse, purtroppo, spesso minacciate dagli incendi. Il Parco Nazionale dell Aspromonte, in tale contesto, si è distinto adottando un modello che si è rivelato efficace nonostante la drammaticità degli eventi che la scorsa estate hanno interessato il Mezzogiorno d'Italia. Non a caso si stanno avviando specifiche azioni volte ad estendere l'esempio del Aspromonte su tutto il territorio nazionale. La nostra Area Protetta ha dichiarato il Presidente Giuseppe Bombino si conferma centro di processi culturali e scientifici su scala Nazionale. In questi anni abbiamo profuso enormi sforzi per esaltare la bellezza e l'unicità della nostra montagna che oggi, finalmente, viene riconosciuta quale attrattore e catalizzatore di modelli positivi: non è un caso, infatti, che in Aspromonte, si aprirà un'ampia riflessione sugli Incendi Boschivi, fenomeno che nella stagione estiva ha devastato numerosi ettari di patrimonio naturale italiano. Sarà questa occasione per rilanciare e ribadire che il nostro modello partecipato di prevenzione agli Incendi Boschivi, che prevede il coinvolgimento di Associazioni di Volontariato e Protezione Civile, dei Pastori, degli Allevatori e dei Coltivatori diretti, funziona. E funziona bene. Un sistema inter-istituzionale operativo che rappresenta un esempio virtuoso: negli ultimi quattro anni, rispetto agli anni precedenti, abbiamo registrato un abbattimento del numero degli incendi e di superficie percorsi fino a due ordini di grandezza. Una trama intelligente per la salvaguardia del nostro patrimonio ambientale e naturalistico che speriamo possa essere esteso anche fuori dall Area Protetta e in altri Parchi, ha concluso Bombino. Il 22 marzo alle ore 18, a conclusione dei lavori congressuali, verrà inaugurata la Mostra Parco Nazionale dell Aspromonte: unicità e biodiversità di una bellezza rivelata, che sarà esposta fino al 22 aprile al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

- Maltempo: domani allerta meteo in Sicilia

[Redazione]

19 marzo 2018 17:31 Allerta gialla domani in Sicilia, previsti venti forti a burrasca e mari moltomossi o agitati. Allerta meteo-3-640x261 Allerta gialla del Dipartimento regionale della Protezione civile in Sicilia. Nella giornata di domani sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sono previste sulla Sicilia occidentale e meridionale, con benti da forti a burrasca sulla Sicilia occidentale, specie sui settori ionici. Mari moltomossi o agitati. Allerta Meteo, dalla Festa del Papà all'Equinozio di Primavera: attenzione al forte maltempo di Martedì 20 Marzo in Calabria e Sicilia. Allerta Meteo Festa del papà-La Tempesta di San Giuseppe si abbatterà sull'Italia, maltempo in arrivo anche sulla Calabria tirrenica nel pomeriggio.

- Messina, erosione costiera Galati Marina. De Cola: "Il Commissario acceleri i tempi per gli interventi"

[Redazione]

19 marzo 2018 11:15 Messina, De Cola: La difesa della costa è competenza Regionale e del Commissario, Maurizio Croce. Si accelerino i tempi della realizzazione dei due interventi urgenti già finanziati mareggiata L assessore alla Difesa del Suolo, Sergio De Cola, in merito alle condizioni meteorologiche di questi giorni, caratterizzate dal vento discirocco che ha soffiato con forza colpendo duramente la costa Sud della città di Messina, ha richiamato in una nota la necessità di intervenire nelle aree di Galati Marina, interessate dall'erosione costiera. Desidero ricordare scrive l'Assessore che già dal 2014, quindi all'esordio di questa Amministrazione, il Sindaco sollecitato dal dirigente, Antonio Cardia, ha chiesto lo stato di emergenza per Galati Marina e non avendo avuto alcun riscontro ha reiterato la richiesta che nuovamente non ha avuto esito. È stata quindi fatta un'istanza al Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC) che portò ad un primo incontro tenutosi nella Sala Falcone Borsellino a Palazzo Zanca, a cui parteciparono oltre il Sindaco e la Giunta municipale, anche parte della deputazione messinese, ing. Foti, e allora assessore regionale al Territorio, Maurizio Croce. Il tavolo proseguì a Palermo con altri incontri presso il DRPC, ufficio del Commissario e Assessorato. Si sono tenuti almeno 5 o 6 riunioni anche con l'Autorità portuale, il servizio 1 Via, Drpc, al termine delle quali, si ottenne la promessa di un finanziamento di circa 200.000 mila euro da parte del DRPC. Il Genio Civile opere marittime proseguì il documento sviluppò per quell'importo un progetto che ebbe parere contrario della Regione (servizio 3 dell'ARTA) e successivamente il DRPC comunicò che le somme non erano più disponibili. Quindi, il Comune di Messina si fece carico a proprie spese di portare circa 5.000 mc di sabbia a Galati Marina, mentre l'Autorità portuale provvedette a farne scaricare circa 10.000 mc provenienti dai dragaggi ad una profondità di 3 metri. Successivamente il Commissario stanziò 440.000 mila euro per realizzare la barriera radente di fronte alle case Raciti avvalendosi del DRPC di Messina, venne quindi stabilita la somma di 4.500.000 euro con il patto per il Sud la cui gestione è nelle competenze del Commissario, Maurizio Croce, quale stazione appaltante che però, nonostante alcune passerelle elettorali prima delle elezioni regionali di novembre 2017, non ha ad oggi portato alcun risultato concreto. In particolare in una riunione pubblica al lido, oggi purtroppo distrutto, assessore Croce e onorevole Picciolo avevano dato precise rassicurazioni agli abitanti anche sui tempi di realizzazione degli interventi urgenti a tutt'ora non realizzati (gli interventi previsti oggi sono due, uno da 200.000 ed uno da 700.000 circa). Nel frattempo il Comune è intervenuto con ordinanze sindacali ed ha effettuato almeno una decina di interventi in emergenza per Galati Marina. Si ricorda che in materia di difesa della costa la competenza è Regionale e del Commissario, Maurizio Croce. Si ritiene quindi che debba essere proprio il Commissario, anche utilizzando i poteri speciali di cui dispone, a dovere accelerare i tempi della realizzazione dei due interventi urgenti già finanziati ed approvati. L'Amministrazione, conclude De Cola che in questi giorni è stata presente con i suoi tecnici per monitorare quanto sta accadendo, si riserva ogni azione per la tutela dei centri abitati della zona.

Maltempo, si prevedono piogge intense: allerta gialla in Sicilia

[Redazione]

Il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia nella giornata di domani. Lo ha reso noto il comune di Palermo, sottolineando che, in particolare, "si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e meridionale, con quantitativi cumulati localmente moderati e, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; venti da forti a burrasca, occidentali sulla Sicilia occidentale, forti meridionali altrove, specie sui settori ionici; e, infine, mari molto mossi o agitati tutti i bacini che bagnano le coste della regione".

Maltempo: temporali al Centro-Sud

[Redazione]

ROMA, 19 MAR - Ancora tempo pazzo a marzo. Una nuova perturbazione arriverà domani dall'Atlantico sul Mediterraneo e determinerà una nuova fase di maltempo con piogge sui settori tirrenici centro-meridionali e un rinforzo di venti. Dalle prime ore di domani, indica un'allerta meteo della Protezione civile, previsti venti di burrasca con rinforzi fino a burrasca forte su Sardegna e Liguria, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalla tarda mattinata temporali, prima sulla Sicilia, in estensione a Lazio, settori appenninici di Abruzzo e Molise, Basilicata e Calabria. Valutata per domani allerta 'arancione' sulla pianura emiliana centrale e gialla sui restanti settori dell'Emilia-Romagna. Allerta gialla anche su Marche, Abruzzo, Molise, Umbria, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, su gran parte della Sicilia e sui settori sud-occidentali della Sardegna. (ANSA).

Arriva il maltempo Allerta sulla Sicilia

[Redazione]

PALERMO - Il dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia nella giornata di domani. Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e meridionale, con quantitativi cumulati localmente moderati e, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; venti da forti a burrasca, occidentali sulla Sicilia occidentale, forti meridionali altrove, specie sui settori ionici. Infine, mari molto mossi o agitati tutti i bacini che bagnano le coste della regione. (ANSA).

Sicilia, torna il maltempo: allerta gialla della Protezione civile

[Redazione]

Piogge abbondanti a Palermo nel tardo pomeriggio20 marzo 2018Mare agitato a Mondello Torna il maltempo e scatta l'allarme della Protezione civile. Il Dipartimento regionale della Sicilia ha diramato un avviso di allerta "gialla" "per condizioni meteo avverse in Sicilia" che si dovrebbero verificare nella giornata di oggi. In particolare, "si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e meridionale, con quantitativi cumulati localmente moderati e, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; venti da forti a burrasca, occidentali sulla Sicilia occidentale, forti meridionali altrove, specie sui settori ionici; e, infine, mari molto mossi o agitati tutti i bacini che bagnano le coste della regione". In particolare il meteo su Palermo prevede piogge abbondanti nel tardo pomeriggio con vento teso da sud ovest. Tags Argomenti: Provincia Palermo maltempo pioggia Protagonisti:

Allerta meteo: codice giallo nel Sud Sardegna

[Redazione]

[468x234_1413895654]CAGLIARI Oggi (luned), il Centro funzionale decentrato di Protezione civile ha emesso un avviso di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato (codice giallo) sui bacini dell'Iglesiente, Campidano, Montevecchio/Pischilappiu e Tirso per la giornata di domani, martedì 20 marzo. Questo, perché si prevedono venti anche di burrasca forte, in rotazione intorno al minimo mobile in moto verso la Sardegna, sui mari occidentali e meridionali antistanti alla costa. A partire dalle ore 3 e per le successive ventuno ore si avranno venti forti da sud-ovest lungo le coste occidentali e meridionali; dal pomeriggio, risulteranno di burrasca da sud-ovest lungo le coste meridionali. Mareggiate lungo le coste esposte.

CON NEVE E FREDDO

[Redazione]

Il maltempo non si placa con aria fredda e neve sulle regioni del nord, accompagnate da venti forti e mareggiate, mentre al sud scatta l'allerta per le piogge intense. Nell'Appennino modenese, nella zona di Passo delle Radici, è caduto quasi un metro di neve ma le strade sono tutte percorribili. Disagi anche nel Bolognese per brevi nevicate e le piogge intense che hanno provocato alcune frane. Le temperature in tutto il centro e il nord restano sotto la media, con possibili gelate. Acqua alta a Venezia. Allerta gialla in Sicilia e Sardegna per venti forti e mareggiate.

- Condizioni meteo avverse, Sardegna nella morsa del maltempo -

[Redazione]

La Protezione civile dirama l'allerta per condizioni meteo avverse e rischio idrogeologico di livello giallo sulla Sardegna. A partire da questa notte, e per le successive 24 ore, le zone interessate saranno quelle di Campidano, Iglesiente, Montevecchio-Pischilappiu e Tirso. Previsti, inoltre, venti forti di burrasca sui mari occidentali e meridionali che circondano l'isola. (Unioneonline/s.s.) [foto-130-80-68235] Settimana con l'ombrello: anche in Sardegna pioggia e temperature in calo

- Pioggia, vento e mareggiate: - allerta meteo sulla Sardegna -

[Redazione]

Vento, pioggia e mareggiate ritornano ad abbattersi sulla Sardegna. La Protezione civile regionale ha diramato un allerta meteo (scattata a mezzanotte di oggi) che interesserà tutta la giornata e vede coinvolti in particolare il Campidano, l'Iglesiente, Montevecchio-Pischilappiu e il Tirso. Si parla di "allerta gialla". I venti di burrasca soffieranno forti sui mari occidentali e meridionali antistanti l'Isola. "Dal pomeriggio risulteranno di burrasca da sud-ovest lungo le coste meridionali. Previste mareggiate sulle coste esposte", si legge nel bollettino meteo. Intense le piogge, mentre il forte vento di maestrale potrà raggiungere i 100 chilometri orari. (Unioneonline/s.a.)

- Isili, la comunità montana approva il bilancio -

[Redazione]

Dopo rinvii e scontri, la Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo approva il bilancio 2018. Un bilancio di circa 3 milioni di euro che per buona parte hanno già un destino. Infatti restano in piedi due grossi servizi intercomunali come quello della raccolta differenziata e quello dello sportello del SUAP (sportello unico attività produttive), nonché i costi fissi per il personale e per la gestione. Ma la comunità montana tiene in piedi i servizi a favore del territorio come il "Nuoto Estate" che consente a centinaia di ragazzi e bambini di partecipare alle attività estive che si svolgono nella piscina che si trova ad Isili. Si interverrà anche con dei corsi di formazione per i dipendenti comunali, per la protezione Civile sovracomunale. "Investiremo - ha spiegato l'assessore al bilancio Roberto Soddu, sindaco di Genoni - anche con un progetto culturale per la promozione del territorio verso l'esterno". Dei fondi saranno destinati anche alla messa in sicurezza della strada di proprietà dell'ente montano Villanova Tulo-Seulo e circa 30 mila euro per il supporto nella progettazione legata al Piano Strategico culturale. Non sono state poche le critiche da parte della minoranza cui ha risposto lo stesso presidente Antonio Orgiana con un documento: "In questa fase il bilancio è stato fatto in trasparenza - ha detto - per impegnare le risorse utilizzabili si spera adesso nell'avanzo per dare respiro ad altri progetti".

Salvaguardia delle foreste, consegnato premio Efi alla Sardegna

[Redazione]

Grazie alle sue numerose foreste e all'impegno nella salvaguardia delle stesse per i consistenti investimenti a favore del patrimonio forestale e dell'abito-economia delle risorse rinnovabili, la Sardegna si è aggiudicata il Premio Efi (il più grande network europeo per la ricerca forestale) Ambiente Forestale Europeo 2018. È stato il presidente della Regione Francesco Pigliaru a ricevere il premio, nell'auditorium dell'Isre a Nuoro, dalle mani del direttore dell'Efi, Marc Palahi, e alla presenza dell'assessora della difesa dell'ambiente Donatella Spano. Presenti anche amministratore unico dell'agenzia Forestas, Giuseppe Pulina, il comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale Gavino Diana e assessore alla Sanità Luigi Arru. È un riconoscimento prestigioso di cui andiamo orgogliosi - ha detto Pigliaru e che conferma l'impegno della nostra Regione nel portare avanti politiche ambientali efficaci. Lavoriamo con determinazione per mantenere e valorizzare il nostro patrimonio forestale sia dal punto di vista normativo che operativo puntando a renderlo fonte di ricchezza e benessere, ha concluso Pigliaru ringraziando quanti hanno lavorato alla causa. La Sardegna ha compiuto un passo fondamentale di tipo normativo ha affermato assessora Spano -. La prima legge forestale regionale, la 8 del 2016, ha infatti un indirizzo preciso: si basa sulla gestione sostenibile, sull'attenzione massima ai cambiamenti climatici, sulla ricerca forestale per capire al meglio le sfide future e un punto centrale è la multifunzionalità dei sistemi forestali. Secondo assessora, sono quattro le parole chiave che caratterizzano la normativa: La tutela, la valorizzazione, la razionalizzazione e la conoscenza. C'è necessità di addetti specializzati nel settore forestale e per questo ringrazio tutte le forze di Corpo forestale, Forestas, Protezione civile volontariato, compagnie barracellari che hanno contribuito alla difesa del nostro patrimonio boschivo, ha concluso Spano.

- Protezione civile: in arrivo venti di burrasca e mareggiate -

[Redazione]

Maltempo, allerta gialla della Protezione Civile siciliana

[Redazione]

Maltempo, tornano pioggia e vento: scatta allerta meteo gialla

[Redazione]

data-amp="amp-text">La primavera stenta ad arrivare, al suo posto ancora pioggia e vento. Il Comune ha reso noto che il dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per domani. Si prevedono "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e meridionale, con quantitativi cumulati localmente moderati e, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati. Venti da forti a burrasca, occidentali sulla Sicilia occidentale, forti meridionali altrove, specie sui settori ionici; e, infine, mari molto mossi o agitati tutti i bacini che bagnano le coste della regione". Allerta meteo 20 marzo 2018 (file Pdf)

Sardegna - AVVISI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CONDIZIONI METEO AVVERSE PER VENTO E MAREGGIATE, E DI CRITICITÀ GIALLA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 19 marzo 2018Di seguito gli avvisi della Protezione civile di condizioni meteo avverse pervento e mareggiate, e di criticità gialla per rischio idrogeologico.Meteo - Vento e mareggiateRischio idrogeologicoVento e mareggiateordinaria

Sardegna - FORESTE, ALL'ISOLA IL PREMIO EFI AMBIENTE FORESTALE EUROPEO 2018. PIGLIARU E SPANO: ORGOGLIOSI DEL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 19 marzo 2018 Nuoro, 19 marzo 2018 - È un riconoscimento prestigioso di cui andiamo orgogliosi e che conferma l'impegno della nostra Regione nel portare avanti politiche ambientali efficaci, attente alle esigenze e la specificità dei territori. Queste le parole del presidente Francesco Pigliaru in apertura del suo intervento, oggi a Nuoro nell'Auditorium dell'ISRE, per la cerimonia di consegna alla Regione Sardegna dell'European Forest Island Award 2018. IL PREMIO. Il riconoscimento dell'Efi, il più grande network europeo per la ricerca forestale, è stato conferito alla Sardegna per l'impegno nella salvaguardia delle foreste e la selvicoltura mediterranea e per i consistenti investimenti a favore del patrimonio forestale e della bio-economia delle risorse rinnovabili. Il presidente Pigliaru lo ha ricevuto dalle mani del direttore dell'Efi, Marc Palahi - che ha lodato la Sardegna per il lavoro svolto sul patrimonio forestale -, alla presenza dell'assessora della Difesa dell'ambiente Donatella Spano, tra i relatori della mattinata assieme all'amministratore unico dell'agenzia Forestas, Giuseppe Pulina, e al comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Sardegna, Gavino Diana. Ha assistito alla cerimonia anche l'assessore della Sanità Luigi Arru. AZIONE DELLA GIUNTA. "Lavoriamo con determinazione per mantenere, proteggere e valorizzare il nostro patrimonio forestale sia dal punto di vista normativo che operativo - ha aggiunto il presidente Pigliaru -, puntando nello stesso tempo a renderlo fonte di ricchezza e benessere. E questa visione sostenibile, che coniuga sviluppo e qualità ambientale, ci permette di gestire molto meglio i problemi, a partire dall'emergenza incendi, ha evidenziato, ricordando gli ottimi risultati dell'ultima campagna, con una superficie bruciata decisamente minore nonostante l'aumento del numero degli incendi. Francesco Pigliaru, che ha ringraziato quanti hanno lavorato su questo fronte, così come quanti si sono impegnati perché alla Sardegna arrivasse un importante riconoscimento ricevuto oggi, ha fatto infine riferimento alla questione insularità. Nell'azione politica portata avanti dalla Giunta per il riconoscimento della nostra specificità, il tema della tutela e valorizzazione dell'ambiente costituisce elemento fondamentale. E questo premio sottolinea come il ruolo delle foreste sia essenziale in un territorio insulare caratterizzato da un più delicato equilibrio e da una maggiore fragilità - ha concluso il presidente Pigliaru -, ed è per noi un richiamo costante a non abbassare la soglia dell'attenzione per la salvaguardia di questo patrimonio di importanza strategica". LE POLITICHE FORESTALI. "La Sardegna ha compiuto un passo fondamentale di tipo normativo" ha affermato l'assessora Spano. "La prima legge forestale regionale, la 8 del 2016, ha infatti un indirizzo preciso, quello europeo sviluppato dal dibattito sulle strategie per le politiche forestali. Si basa sulla gestione sostenibile, sull'attenzione massima ai cambiamenti climatici, sulla ricerca forestale per capire al meglio le sfide future e un punto centrale è la multifunzionalità dei sistemi forestali". Quattro le parole chiave che caratterizzano la normativa: la tutela (declinata in termini di difesa della biodiversità, protezione dai rischi ambientali e cura territorio), la valorizzazione, la razionalizzazione e la conoscenza. "Valorizzazione significa sviluppo e fruizione delle risorse forestali pubbliche e private, promozione dell'associazionismo e delle filiere produttive. Come Regione non pensiamo solo alla tutela e sviluppo del pubblico ma dobbiamo incentivare anche i privati e possiamo farlo grazie a una struttura, agenzia Forestas, che lavora quotidianamente in forte sinergia con il Corpo forestale e di vigilanza ambientale", ha spiegato la titolare dell'Ambiente, che ha poi evidenziato l'aspetto della semplificazione anche delle pratiche forestali con la creazione di uno sportello unico, e l'importanza dell'innovazione, dell'attrazione di risorse europee e del confronto puntuale con università, ministeri e altre istituzioni. "La legge forestale sarda è in piena sintonia con il recentissimo decreto ministeriale in materia: non dovremo fare molto per aggiornare la nostra normativa perché già ruotava su gestione sostenibile delle foreste e supporto alle iniziative economiche", ha precisato Donatella Spano citando anche il nuovo Rapporto sul capitale naturale. "C'è necessità di addetti specializzati nel settore forestale e per questo ringrazio tutte le forze del Corpo forestale, Forestas, Protezione civile e volontariato,

compagnie barracellari che, insieme alle forze statali, hanno contribuito alla difesa del nostro patrimonio boschivo". LA CERIMONIA. Presenti alla cerimonia il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, il direttore del Dipartimento di Agraria, Antonio Pazzona, il commissario del Consorzio universitario di Nuoro, Fabrizio Mureddu, Simona Tidu dell'Ordine dei Dottori agronomi e dottori forestali Italia e di Nuoro, il presidente del Sisef (Società italiana di selvicoltura ed ecologia forestale), Marco Marchetti, ed Enrico Pompei del ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. A moderare gli interventi il precedente Chair del Board dell'Efi, Giuseppe Scarascia Mugnozza. Gli approfondimenti del Dipartimento di Agraria dell'ateneo sassarese sono stati curati da Pier Paolo Roggero e Roberto Scotti. La consegna del riconoscimento precede l'Annual Conference e il Scientific Seminar dell'EFI, in occasione del 25° anniversario dell'organismo e in programma a settembre ad Alghero. Su Flickr sono scaricabili le foto dell'evento <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40006857815/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40900592321/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40006858265/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/39090970340/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40006859195/in/dateposted-public/>

Protezione civile dirama allerta gialla per domani sulla Sicilia

[Redazione]

[maltempo-roma-638x425] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta GIALLA per condizioni meteo avverse in Sicilia nella giornata di domani. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e meridionale, con quantitativi cumulati localmente moderati e, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; venti da forti a burrasca, occidentali sulla Sicilia occidentale, forti meridionali altrove, specie sui settori ionici; e, infine, mari molto mossi o agitati tutti i bacini che bagnano le coste della regione. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo